



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4558/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Comparto Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici
Trani, li 25 APRILE 2019

Oggetto: Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Regione Sicilia. Persistenti criticità che danneggiano, se permangono, scarse qualità di vita lavorativa per dipendenti poliziotti penitenziari a causa dell'eccessivo carico di lavoro e le persistenti segnalate critiche condizioni di vita all'interno del Penitenziario oramai unanime denunciate da quasi tutte le Parti Sociali Sindacali. Utilizzo, impiego inopportuno per mancata notifica decreto di nomina dei neo Vice Ispettori in presunte funzioni di Coordinamento Uffici Servizi Agenti e Ufficio Comando Polizia Penitenziaria a Barcellona, attuate unilateralmente in disattenzione della recente Lettera Circolare del Signor Capo Dipartimento Basentini ed in violazione all'articolo 33 DPR 82/99 e AQN del 24/3/2004. Mobilità Interna ex art. 3 DPR 395/95 inapplicata a distanza di 90 giorni dalla definizione concorsuale interna.

Alla dottoressa Lina Di Domenico Vice Capo Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

Al Sottosegretario di Stato alla Giustizia Deputato Jacopo MORRONE
Con Delega alla Polizia Penitenziaria
Via Arenul, 70 ROMA

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Al Direttore dell'Ufficio IV Relazioni Sindacali
Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Al Provveditore Regionale della Sicilia
dell'Amministrazione Penitenziaria
Affari generali Ufficio 1 Relazioni Sindacali PALERMO

Al Delegato Nazionale Regione Sicilia
della Federazione Sindacale Co.S.P. Signor Lillo Letterio Italiano MILAZZO (ME)

E, p.c.;

Alla Direzione della Casa Circondariale di BARCELLONA P.G.

Al Vice Segretario Regionale, Ai Segretari Provinciali e Territoriali
della Federazione Sindacale Co.S.P. Regione Sicilia Loro Sedi

Al Responsabile Nazionale dell'Ufficio Stampa Co.S.P. Sede

Gentile Vice Capo Dipartimento,

Non uno, due o tre reparti, ma bensì interi piani detentivi, partendo dal Piano Terra c.d. "reparto aperto" per poi vigilare, controllare e organizzare servizi ed attività che si svolgono nel proprio turno di lavoro sui piani superiori del primo piano del II Reparto la cui forza detenuti ristretti sembra andare oltre le settanta (70) unità, e poi ancora, occuparsi di cancelli di sbarramento del piano terra, dell'avvio dei reclusi al passeggio, vigilare sull'

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

accesso delle eventuali maestranze, l'ingresso, annotazione, l'eventuale controllo e la dovuta e tenuta registrazione sugli appositi registri delle varie figure professionali quali sanitari e infermieri, educatori e superiori gerarchici, colleghi dei colloqui e poi ancora per le docce, quando il tempo e le estreme condizioni lo permettono, insomma una situazione che si riverbera solo ed esclusivamente sulle spalle di un (1) solo poliziotto penitenziario con turno di servizio di otto (8) ore organizzati su tre quadranti lavorative, in violazione all'articolo 15 del CCNL DPR 164/2002 e 51/2009 e s.m.i. a volte anche di dodici (12) ore quando manca il cambio e senza poter accedere ai servizi essenziali di ristoro quale la consumazione per pausa caffè o la M.O.S. quando la criticità si fa alta.

Pessime le condizioni anche degli operatori di Polizia che svolgono la propria attività lavorativa presso il III Reparto, condizioni di lavoro estreme, e che vengono illustrate dai diretti interessati, al limite delle norme contrattuali e regolamentare dove la farebbe da padrona l'indifferenza di chi gestisce l'organizzazione e la pianificazione dei turni dei servizi e del carico di lavoro di elevata criticità fisica dei lavoratori con evidenti segnalati disturbi post-traumatico da lavoro spesso in comorbidità con ipotesi del disturbo del comportamento alimentare a causa degli orari, delle criticità dal lavoro e, non per ultimo, del venir meno del diritto al ristoro.

In questo biasimevole scenario di evidenti intolleranze ai ccnl, aqn, pir, pil, accordi e impegni sindacali di livello nazionale, regionale e territoriale non sembra codesta Amministrazione Centrale e, quella politica, voler intervenire ponendo fine ad una discutibile gestione delle risorse umane ed economiche quale il lavoro straordinario che si ritiene non rientrare nella fattispecie delle "emergenziali e della straordinarietà" ma in un quotidiano uso mai trattato con le Parti Sociali che oggi ne contestano, forse e molto presto, anche pubblicamente con il coinvolgimento dei mass media e dell'opinione pubblica richiedendo soluzioni e non ulteriori disattenzioni.

Presso l'Ufficio Servizi Agenti doveva, per mobilità interna scaduta lo scorso gennaio 2019, essere avvicendato il personale con altra unità vincitrice dell'interpello, ma ad oggi nulla è stato attuato; vi è più, lo stesso settore (ufficio servizio agenti) nonostante la grave carenza di personale al servizio a turno ha deliberatamente aumentato di altra unità d'atre portandole a quattro in barba agli accordi assunti.

Nei reparti colloqui dove persiste e insiste una unità da diversi anni, circa sette nel settore di riferimento, ma nonostante le procedure d'interpello, l'amministrazione locale Barcellonese invece di defenestrare l'unità più anziana nel settore, sembra che avrebbero fatto uscire due unità ma le più giovani nel settore "colloqui".(sic.?).

E ancora accade che presso la MOF, sempre a Barcellona, un settore dove era definito composto Unità operativa da tre unità del ruolo agenti/assistenti, il vincitore ultimo dell'interpello 2019, sebbene inserito verrebbe invero impiegato abitualmente, spesso e volentieri nel servizio a turno d'istituto, mentre chi doveva uscire per avvicendamento, continua indisturbato a rimanere nella MOF.(sic.??).

Stante le evidenti discriminazioni (art. 3 Costituzione Italiana), appare qui ricordare la copiosa documentazione, or dunque, finalizzata a suffragare la richiesta di chiarimenti e, se del caso accertate le disfunzioni segnalate, il dover disporre l'avvicendamento dei responsabili di una gestione delle risorse umane ed economiche che contrastano con efficacia, efficienza, trasparenza e risultati dettati dal Decreto legs. ex Ministro mafia agosto 2015 vigente per la pubblica Amministrazione.

In attesa di riscontro, cortesi saluti: **SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FS COSP**
DOMENICO MASTRULLI

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878